

La riforma del partito agita i dem Bersani, sfida sui comitati per il sì

**L'EX SEGRETARIO:
INACCETTABILE
TRASFORMARE
LE FESTE DELL'UNITÀ
IN COMITATI
PER LE RIFORME
IL RETROSCENA**

ROMA Alla direzione del Pd già convocata dopo i ballottaggi, bisognerà andarci con elmetto e tuta antincendio. Come difendersi, se no, dal lanciafiamme evocato da Matteo Renzi, arma micidiale che il premier segretario intende usare dentro il partito? Subito il pensiero è andato alla minoranza dem, rea di non perdere occasione per distinguo, precisazioni, polemiche, punzecchiature. Ma la sproporzione è tanta, troppa, fra il peso reale dei vari Speranza, Cuperlo, Gotor e l'arma micidiale annunciata. Chi, allora, dovrebbe indossare la tuta?

EMILIANO

«Quelli che invece di lavorare pensano solo alla propria carriera», l'idenkit del reprobo. E il pensiero, in alcuni, è corso al Sud, alla perla del Mezzogiorno, la Puglia, e al suo attuale governatore, Michele Emiliano. Con l'ex magistrato ora presidente di Regione, i motivi di polemica non mancano, da quando Emiliano decise di farsi paladino del referendum sulle trivelle, nel Pd definito «inutile e dannoso», per non parlare del post quesito, quando sempre Emiliano occupò gli schermi per sostenere che aveva vinto pur non avendo avuto il quorum. «Emiliano e alcune Re-

gioni pensavano che la politica energetica potessero deciderla loro, ma gli è andata male», chiosò Renzi, che con i suoi non mancò di far notare come il governatore pugliese aspirasse a fare l'anti Renzi sull'onda del referendum, ma gli è andata male anche su questo.

Come che sia, la tregua interna al Pd scricchiola, è tregua armata e, con queste premesse, non è escluso che possa deflagrare anche prima del secondo turno amministrativo. C'è ad esempio Pierluigi Bersani, da sempre uomo di pace e di mediazione, che ieri è arrivato alla Camera, ha discusso con i suoi ex pupilli Fassina e D'Attorre da poco traslocati con scarsa fortuna dalle parti di Sel, e alla fine ha pronunciato parole che sono apparse rassicuranti. «Avrei tante cose da dire, ma me le tengo, fino ai ballottaggi non parlo, la Ditta per me conta», ha spiegato sorridente ai giornalisti.

Pare che Bersani abbia fatto presente ai due ex pd che «se non stiamo attenti, qua finisce che ci ritroviamo la destra al potere», che è stata letta in chiave pro-Renzi, tipo «tocca difendere questo Pd se no arrivano gli altri». Un'altra chiave è che bisognerà poi mettere mano alla legge elettorale, perché se la destra si ricompatta come centrodestra, quindi rifa l'alleanza, allora non puoi contrapposti solo come Pd ma devi fare anche da quest'altra parte un'alleanza, e non a caso l'ex segretario rispolvera «l'Ulivo». Bersani, poi, se n'è uscito con una delle metafore che l'hanno reso famoso, «qui non si è vista neanche la mucca in corridoio», Renzi ha confessato che attende di vedere il suo prede-

cessore per farsela spiegare, ma il senso è che non ci voleva molto a capire che le cose non si mettevano bene.

In serata tutta la minoranza si è data appuntamento, ha discusso il da farsi, ma ha anche appreso che Bersani oggi stesso alla festa dell'Unità di Bergamo farà un annuncio destinato a rinfocolare polemiche: «Non si devono usare le feste per fare propaganda al sì al referendum, sono feste dell'unità, appunto, non di divisione». Lanciafiamme o meno, già la riforma del Pd annunciata ha messo in agitazione l'intero partito. Il leader ha negato che si procederà a un vicesegretario unico impegnato 24 ore sul partito. Non è stata smentita l'ipotesi di nuova segreteria tutta politica e non per settori tematici, ma anche qui, a quel che raccontano, ci sarebbe stata qualche preoccupazione da parte dei franceschiniani per aver visto tra i «promossi» un Orlando o altri ministri e non il responsabile dei Beni culturali, che in effetti continua a muoversi nel solco renziano, a sostenerne la linea, e a difenderla nei confronti della riottosa minoranza interna. Ma anche qui, per la riforma interna bisognerà attendere ancora un paio di settimane.

Nino Bertoloni Meli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

